

BINDAN – B4

Scheda tecnica

BINDAN – B4 Collmon srl. Via F.lli Cervi, 95/P

Distributore Esclusivo per l'Italia :

50010 campi Bisenzio (FI)

Tel. 055/8969733 / E-Mail: info@collmon.it

Colla monocomponente B4 Secondo DIN 68 602/D4 secondo DIN EN 204

BINDAN B 4 è una colla alla resina sintetica di alta qualità, priva di sostanze nocive, senza riempitivi, senza solventi e senza formaldeide. Il peso specifico è di 1,0. La proprietà B4/D4 viene raggiunta grazie a resine sintetiche di notevole qualità, vale a dire senza dover aggiungere induritore.

BINDAN B 4 può essere utilizzata per tutti gli incollaggi del legno. I giunti incollati risultano trasparenti, sono garantiti contro le muffe e resistenti all'acqua.

Il prodotto non è adatto per l'incollaggio di bozze o bugne dei portoni esterni . In questi casi si consiglia l'uso di BINDAN - PU o BINDAN - CIN (resina alla resorcina) !

BINDAN B 4 viene utilizzata:

❶ all'esterno con forte influsso climatico

- Finestre ; lamellari
(ad esclusione di bozze o bugne dei portoni esterni, per l'incollaggio delle quali si consiglia l'uso di BINDAN- CIN, colla alla resorcina o BINDAN – PU , colla poliuretanica .
- Porte esterne trattate con vernici trasparenti o scure
- Persiane
- Scale

❷ all'interno con forti oscillazioni climatiche

- Cabine doccia
- Mobili frigoriferi
- Impianti di mescita

Indicazioni per la lavorazione:

- ① Temperatura minima di lavorazione: + 10 °C , ottimale + 20 °C
- ② Umidità relativa dell'aria: ottimale : 55 %
- ③ Umidità del legno: max. 15 % , ottimale 8 - 12 %
- ④ Tempo aperto a circa 20° C : ca. 8 - 10 minuti
- ⑤ Peso di pressa: 2 - 4 kg/cm²
- ⑥ Temperatura di pressa: + 10 °C fino a + 90 °C , ottimale : + 80 °C
- ⑦ Consumo: ca. 120 - 150 g/m²
- ⑧ Si consiglia l'utilizzo di legno regolare . In caso di incollaggio ad incastro mantenere un giunto di almeno 0,1 mm per la colla
- ⑨ In linea di massima si consiglia di applicare la colla su entrambe le parti da unire; in caso di incollaggio di legni duri (per es. quercia, faggio, frassino e molti legni esotici) questo è assolutamente necessario.
Vale la regola: **in caso di legni morbidi applicare la colla in strato spesso;**
in caso di legni duri applicare la colla in strato sottile.
- ⑩ In caso di legni duri (quercia, faggio, frassino e molti legni esotici), dopo l'applicazione della colla è consigliabile aspettare ca. 4 minuti prima di continuare il lavoro, in modo che la colla abbia il tempo necessario per penetrare nella superficie del legno.

Tempo di pressa:

Il tempo di pressa dipende dalla temperatura, dall'umidità dell'aria, dal tipo di legno, dallo spessore della colla applicata ed in particolare dall'umidità del legno . L'aggiunta di calore abbrevia i tempi di presa, il freddo ne prolunga il processo. La prova secondo la DIN EN 204 relativa al gruppo B4/D4 per la produzione dei corpi di prova, conformemente a quanto previsto dalla DIN EN 205, utilizza come tipo di legno il *faggio non trattato a vapore*, con il 12 % +/- 1 % di umidità del legno, l'applicazione su entrambe le parti da unire di una quantità di colla pari a 150 g/m², un peso di pressa di ca. 0,7 N/mm², con 20 +/- 2 °C, **il tempo di pressa di 2 ore.**

Si consiglia di rispettare i seguenti tempi medi di pressa :

Legno massello:
con 20 °C da 30 minuti in poi; con 50 – 60 °C da 20 minuti in poi.
Incollaggio di giunti:
con 20 °C da 20 minuti in poi; con 50 – 60 °C da 15 minuti in poi.
Lastre di plastica, lastre di tavoli e precomprese
con 20 °C da 35 minuti in poi; con 50 – 60 °C da 15 minuti in poi.

Se si tratta di legni non privi di tensione, con alta umidità o scarso potere assorbente del pezzo in lavorazione, si consiglia di raddoppiare almeno i tempi di pressa.

Incollaggio di legni esotici:

I legni esotici presentano spesso una umidità molto alta, come anche un alto contenuto di grasso e di resina. Si consiglia di non effettuare l'incollaggio subito dopo la piallatura od il taglio, ma di attendere minimo 24 - 48 ore, in modo che nell'ambito dei giunti da incollare venga raggiunta un'umidità del legno inferiore. In caso di alto contenuto di resina (per es. anche nel caso del larice), viene raggiunta un'alta resistenza finale, se prima si passa sulle parti da incollare un panno con acetone o spirito. (Non utilizzare diluenti!).

Trattamenti successivi:

I trattamenti successivi (fondo naturale, base impregnante, laccatura), devono essere effettuati solo dopo un completo indurimento dei giunti incollati, al più presto dopo 5 giorni. La lavorazione dei pezzi incollati può avvenire dopo ca. 60/90 minuti. La massima resistenza alla trazione viene raggiunta dopo 3 giorni dall'incollaggio e la pellicola idroresistente, quindi la massima resistenza all'acqua, viene raggiunta dopo 7 giorni.

Magazzinaggio : BINDAN B 4 : 12 mesi in caso di immagazzinamento tra i 5 e i 25 °C .
BINDAN B 4: è tixotropica, quindi molto reattiva, e può cambiare aspetto durante il magazzinaggio, diventando molto densa o molto liquida: le proprietà qualitative non subiscono alcuna alterazione.

Qualora si notino queste variazioni, per ottenere di nuovo la viscosità iniziale, è sufficiente mescolare il prodotto per 4 - 5 minuti, se possibile meccanicamente. Qualora non venga raggiunta comunque la viscosità originale il prodotto può essere usato ugualmente.

Indicazioni generali:

Durante la lavorazione occorre far attenzione, in particolare, che tutti i fattori che influiscono sull'incollaggio:

- ❶ utensili (macchine, morsetti, attacchi, ecc.)
- ❷ materiale (legno, materiali legnosi, ecc.)
- ❸ colla
- ❹ areazione ambiente

abbiano sempre la stessa temperatura, perché altrimenti si genera un processo di compensazione della temperatura, che rallenta la formazione della pellicola, ed in caso di grosse differenze dei singoli elementi di lavorazione questa viene persino completamente impedita. Ottimale è una temperatura di +15 ° fino a +20 °C per tutti i fattori.

Il legno proveniente da magazzini freddi o aperti deve essere temperato. Indipendentemente dalla temperatura iniziale il legno freddo deve essere immagazzinato in locali riscaldati fino a 2 settimane. In profondità, 1 centimetro di legno necessita di un giorno per scaldarsi di 1 °C. Una temperatura insufficiente è la causa principale di errori nell'incollaggio nei periodi freddi dell'anno.

BINDAN B 4 è preferibile che venga conservato su scaffali e banchi, anziché a contatto con pavimenti freddi.

BINDAN B 4 deve essere protetto dal gelo. In caso di congelamento non può più essere utilizzato.

È inoltre importante che venga evitato un qualsiasi ingresso di aria, in quanto il tempo aperto potrebbe in tal caso ridursi fulmineamente. In ogni caso occorre fare attenzione che vengano osservate le norme DIN 68360 ("Qualità del legno") e DIN 68121 ("Profili di finestre in legno" – in caso si tratti di legno per finestre).

Gruppo di appartenenza B4/D4

Le prove previste dalla DIN EN 205 per il Gruppo D4 richiedono alte proprietà relative alla qualità ed alta resistenza di una colla per legno. Vengono effettuati quattro tipi di prova:

❶	7 giorni in clima normale Resistenza adesiva richiesta: > 10 N/mm ² Bindan B4 raggiunge 16,04 N/mm² *	❸	7 giorni in clima normale, 6 ore in acqua bollente 2 ore in acqua fredda, Resistenza adesiva richiesta: > 4 N/mm ² , Bindan B4 raggiunge 5,22 N/mm²*
❷	7 giorni in clima normale 4 giorni in acqua fredda Resistenza adesiva richiesta: > 4 N/mm ² Bindan B4 raggiunge 4,47 N/mm² *	❹	7 giorni in clima normale, 6 ore in acqua bollente 2 ore in acqua fredda, 7 giorni in clima normale Resistenza adesiva richiesta: > 8 N/mm ² Bindan B4 raggiunge 15,24 N/mm² *

* Valori medi relativi a 20 prove fissati nel Verbale di Collaudo dell' 11.03.1996, Nr. 505 16999 dell'Istituto per la Tecnica della Finestra di Rosenheim.

Confezioni: Barattolo 800 g – fusti 5/10/32/160 kg

Le presenti indicazioni si basano sui risultati ottenuti nell'applicazione pratica e sulle prove effettuate da noi. Poiché non abbiamo alcun influsso sulla scelta dei materiali e sulla lavorazione, tutte le indicazioni non sono vincolanti. Questo vale anche per il ns. servizio di consulenza tecnica. In ogni caso si consiglia di effettuare delle prove.

Scheda dei dati di sicurezza (a norma CEE 91/155)

BINDAN-B4 Colla monocomponente B4/D4

valida da: 06/2008

1. Identificazione della sostanza, della preparazione e dell' impresa

Indicazioni sul prodotto:

Nome commerciale:

BINDAN-B4/D4

Indicazioni sul produttore	/fornitore
BINDULIN-WERK H. L. Schönleber G. m. b. H. 90766 Fürth, Wehlauerstr. 53 - 59 90702 Fürth, Postfach 12 54	COLLMON srl Via F. Ili. 95/p 50010 Campi Bisenzio (FI) Tel. 055/896 9733 / E-Mail: info@collmon.it

2. Composizione / informazioni sui componenti

Caratterizzazione chimica:

Dispersione acquosa di poliacetato di vinile

(contiene sostanze che facilitano la formazione di pellicola)

3. Identificazione dei pericoli

4. Misure di primo soccorso

Contatto con la pelle:

in caso di contatto con la pelle, lavare immediatamente con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi:

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare immediatamente con molta acqua e consultare il medico.

Ingestione:

In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l' etichetta.

Indicazioni per il medico:

sintomi non sono noti sintomi specifici.

5. Misure antincendio

Materiali estinguenti adatti:

Acqua, schiuma, diossido di carbonio, sabbia

Pericoli particolari derivanti dalla sostanza stessa, dai prodotti della combustione o dai gas sprigionati:

in caso di incendio, sono gas di combustione generanti pericolo:
il monossido di carbonio (CO). In determinate condizioni d'incendio possono riscontrarsi tracce di altre sostanze nocive.

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

Misure precauzionali per la sicurezza delle persone:

si formano patine scivolose e grasse (soprattutto in presenza di acqua).

Misure di protezione ambientale:

Evitare che il prodotto finisca nelle canalizzazioni e nelle acque.

Non gettare l' acqua inquinata e quella usata per spegnere eventuali incendi.

Processo di pulitura / raccolta:

raccogliere i resti con materiale assorbente (p.es. sabbia, farina fossile, legante di acidi, legante universale, segatura). Lavare in modo accurato gli oggetti e i pavimenti sporcati, tenendo conto delle disposizioni di protezione ambientale.

7. Manipolazione e stoccaggio

Manipolazione

Indicazioni per un uso corretto del prodotto:

in caso di manipolazione di grandi quantità, fare in modo che i locali siano ben areati. Non È necessario prendere misure particolari, basta attenersi alle norme di stoccaggio e di manipolazione.

Indicazioni per la protezione antincendio ed antideflagrante:

non sono necessarie misure particolari.

Classe di infiammabilità:

B

Stoccaggio:

ulteriori indicazioni sulle condizioni di magazzinaggio:

magazzinaggio: luogo fresco. Proteggere dal gelo.

Non lasciare aperti contenitori / recipienti

Classe di stoccaggio:

12

8. Limiti di esposizione ed equipaggiamento per la protezione personale

Equipaggiamento per la protezione personale

Misure generali di protezione:

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Misure igieniche:

Togliersi immediatamente gli abiti sporcati o impregnati.

Lavare immediatamente gli abiti sporcati.

Si deve tener conto delle comuni misure precauzionali riguardanti l'uso di prodotti chimici.

Protezione delle mani:
Guanti di gomma
Protezione degli occhi:
occhiali protettivi

9. Caratteristiche fisiche e chimiche

Aspetto:

Forma liquida
Colore bianco
Odore appena percepibile

Dati rilevanti per la sicurezza:

Punto di ebollizione		100	°C
Punto di infiammabilità		non indicato	
Tensione di vapore	(20°C)	circa 24	hPa
Densità	(23°C)	1,0	g/cm ³
		Metodo: ISO 8962	
Solubilità in acqua		miscelabile	
Valore pH		da 2,5	fino a 3
		Metodo: ISO 1148	
Viscosità dinamica	(23°C)	da 13000 a 25000 mPa.s	
		Metodo: ISO 2555	

10. Stabilità e reattività

Decomposizione termica:

non ha luogo nessun tipo di decomposizione se il prodotto viene usato come prescritto

Reazioni pericolose:

non sono note reazioni pericolose.

11. Indicazioni sulla tossicologia

Effetti locali:

Nella pratica si è visto che, usando il prodotto in modo normale, non ci sono rischi per la pelle. Il contatto ripetuto può generare irritamenti della pelle e degli occhi, soprattutto dopo l'essiccamento.

Non sono noti danni alla salute, per i casi in cui il prodotto è stato usato correttamente. Data la composizione del prodotto non sono probabili effetti di tossicità acuta. I tassi tossicologici qui riportati sono stati determinati tramite conclusioni analogiche.

12. Indicazioni ecologiche

Indicazioni sull' eliminazione (persistenza e biodegradabilità):

Biodegradabilità: > 80 %

buona biodegradabilità

Metodo: OECD 302 B

indicazioni ecologiche:

Fabbisogno di ossigeno chimico (CSB) ca. 800 mg/g

Osservazioni:

Evitare che si infiltri nel suolo, nelle acque e canalizzazioni. Si può eliminare dall'acqua tramite flocculazione chimica.

In base agli esperimenti fatti nel corso degli anni, il prodotto risulta non essere dannoso per l' ambiente.

I dati ecologici qui riportati sono stati determinati tramite conclusioni analogiche.

13. Indicazioni per lo smaltimento

Prodotto:

In osservanza delle leggi vigenti e dopo aver eventualmente conferito con le persone addette allo smaltimento o con le autorità competenti, il prodotto può venir gettato in un deposito dei rifiuti oppure in un impianto per l'incenerimento.

La soluzione diluita può essere gettata in un impianto di depurazione biologica, se prima le autorità competenti per la propria azienda hanno dato il loro consenso.

Codice dei rifiuti n°:

57303 per resti di prodotto non trattato

Confezione non pulita:

confezioni contaminate si possono svuotare con facilità, e dopo la relativa pulizia, possono essere riutilizzate.

14. Indicazioni per il trasporto

Trasporto via terra:

ADR merce non pericolosa

GGVS merce non pericolosa

RID merce non pericolosa

GGVE merce non pericolosa

Descrizione della merce

N° di pericolosità

N° della sostanza

Trasporto su nave (rete fluviale):

ADNR merce non pericolosa

Descrizione della merce

Trasporto via mare:

IMDG/GGVSee-Code merce non pericolosa

EmS

MFAG

Nome tecnico esatto:

Trasporto via aerea:

ICAO/IATA-DGR

merce non pericolosa

Nome tecnico esatto:

Ulteriori indicazioni

Spedizione per posta

ammessa

15. Disposizioni

Identificazione secondo le direttive CEE sui materiali pericolosi:

senza obbligo di contrassegno

Disposizioni nazionali:

Classe di pericolosità per le acque:

Classe 1 (autoclassificazione)

Ulteriori disposizioni:

Disposizioni sui liquidi infiammabili: non rientra nelle disposizioni sui liquidi infiammabili. Per il magazzinaggio si devono osservare le norme vigenti per le sostanze aventi la classe di pericolosità 1.

16. Ulteriori indicazioni

Le indicazioni fatte su questa scheda dei dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze e soddisfano sia la legislazione nazionale che quella CEE. Tuttavia non conosciamo né possiamo controllare le effettive condizioni di lavoro degli utenti. Senza un'autorizzazione scritta, il prodotto non può essere usato per scopi diversi da quelli indicati al punto 1.

L'utente si assume la responsabilità di far osservare tutte le disposizioni di legge necessarie. Le indicazioni fatte su questa scheda dei dati di sicurezza descrivono le esigenze di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano nessuna garanzia per le proprietà del prodotto.
